**DOCUMENTO SULLA VALUTAZIONE CONCLUSIVA DEL**

**I CICLO DI ISTRUZIONE a.s. 2021/2022**

**(Approvato nel Collegio Docenti del 19 maggio 2021)**

Riferimenti normativi: Ordinanza Ministeriale prot. n. 64 del 14 marzo 2022concernente gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2021/2022

**Documento di valutazione**

Il documento di valutazione conserva le caratteristiche previste dalla normativa:

* Voti numerici attribuiti secondo i criteri definiti nel PTOF
* Giudizi come indicati nel P.T.O.F. sezione valutazione

**Valutazione del triennio – Voto di ammissione**

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, una valutazione sul percorso scolastico triennale.

Nella valutazione del percorso scolastico triennale di ogni alunno all’Esame di Stato, il Consiglio di Classe terrà conto dei seguenti criteri, deliberati dal Collegio Docenti:

1. media dei voti dell’ultimo anno;

2. giudizio del comportamento dell’ultimo anno;

3. impegno e partecipazione nelle attività di lavoro/studio a casa/scuola nel corso del triennio;

4. metodo di lavoro nel corso del triennio;

5. livello di apprendimento raggiunto nel corso del triennio (media dei voti del triennio);

6. progressi nell’apprendimento nel corso del triennio.

**Scheda per la Valutazione del percorso scolastico - a.s. 2021 / 2022**

ALLIEVO/A \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ III\_\_\_\_\_  Borgofranco  Settimo Vittone

Media dei voti dell’ultimo anno \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Media dei voti del triennio \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

L’allievo/a, durante il triennio:

1. APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

**ha seguito in modo**

 costante  assiduo  diligente  discontinuo  settoriale  superficiale le attività programmate, **evidenziando un ritmo di apprendimento** buono  regolare  graduale  faticoso  lento  non regolare

**nello studio ha manifestato impegno ed applicazione**

 ottimi  soddisfacenti  adeguati  scarsi  modesti  saltuari  inadeguati

 **ha maturato**  **non ha maturato**

 buone  modeste  sufficienti  non del tutto sufficienti **capacità di analisi, sintesi, collegamento e applicazione delle conoscenze apprese**

2. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

**ha mantenuto un comportamento**

 responsabile  corretto  vivace  poco responsabile  non sempre controllato  scorretto, **mostrando di aver conseguitoun grado di socializzazione** ottimo  buono  modesto discreto  sufficiente  insufficiente

**ha partecipato in modo**  attivo  limitato  parziale  passivo **alla vita di classe**

3. IMPARARE AD IMPARARE

**ha sviluppato unacapacità di ricerca, organizzazione, rielaborazione e interpretazione delle informazioni**

 buona  modesta  sufficiente  non del tutto sufficiente

**dando prova di aver acquisito un metodo di lavoro**

 autonomo  adeguato  organico  ordinato inadeguato  disorganico  poco autonomo  non sempre produttivo

4. SPIRITO D'INIZIATIVA

**ha sviluppato una capacità di organizzazione, pianificazione, valutazione di tempi e risorse rispetto a un compito assegnato**

 buona  discreta  sufficiente  modesta

Progressi nell’apprendimento nel corso del triennio

 buoni  discreti  sufficienti  modesti

**VOTO DI AMMISSIONE \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**Modalità e criteri per la valutazione delle prove scritte (art. 2, c. 4 OM)**

L’esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è costituito da:

1. **prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l’insegnamento, come disciplinata dall’articolo 7 del DM 741/2017;**

La prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni

La commissione predispone almeno tre terne di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

1. testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
2. testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
3. comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie di cui sopra

Criteri di correzione

|  |
| --- |
| **CONTENUTO** |
| Svolge pienamente la traccia |
| Svolge nel complesso la traccia |
| Svolge in parte la traccia |
| Svolge minimamente la traccia |
| Non svolge la traccia |
| **FORMA** |
| Personale / originale |
| Articolata / sicura |
| Fluida / scorrevole / chiara |
| Complessivamente scorrevole |
| Non sempre scorrevole / |
| poco scorrevole |
| faticosa |
| **ORGANIZZAZIONE** |
| Risulta ben organizzato |
| Risulta nel complesso organizzato |
| Risulta sufficientemente organizzato |
| Risulta poco organizzato |
| Risulta frammentario |
| dispersivo |
| **LESSICO** |
| Lessico vario / ricco |
| Lessico abbastanza vario / ricco |
| Lessico poco vario / appropriato |
| Lessico povero |
| Lessico ripetitivo |
| Lessico impreciso |
| Lessico confuso |
| Lessico inappropriato |
| **ORTOGRAFIA - SINTASSI** |
| Ortografia e sintassi corrette |
| Ortografia e sintassi nel complesso corrette |
| Ortografia e sintassi in parte corrette |
| Ortografia e sintassi poco corrette |
| Ortografia e sintassi scorrette |

1. prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall’articolo 8 del DM 741/2017;

La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

1. problemi articolati su una o più richieste;
2. quesiti a risposta aperta.

Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

**Criteri per la valutazione:**

Le prove saranno articolate in modo da verificare il raggiungimento dei seguenti obiettivi di apprendimento:

* individuare e applicare regole, proprietà, procedimenti;
* individuare ed applicare le strategie necessarie per la risoluzione di situazioni problematiche;
* conoscere e padroneggiare procedure di calcolo e strumenti di lavoro;
* leggere ed interpretare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica, grafica...) e saper passare dall’una all’altra.

Il PUNTEGGIO RAGGIUNTO da ogni alunno sarà determinato attribuendo:

* punteggio pieno: esercizio svolto in modo completo e corretto in ogni sua parte;
* punteggio parziale: metodo corretto ma con piccoli errori di calcolo; risposte corrette solo in alcuni quesiti;
* nessun punteggio: esercizio svolto in maniera errata o non svolto

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA**

|  |
| --- |
| **Indicatori**  **Conoscenze:** Concetti, Regole, Procedure  **Competenze**: Comprensione del testo, completezza risolutiva, correttezza calcolo algebrico  **Capacità**:Selezione dei percorsi risolutivi, motivazione procedure |

|  |
| --- |
| **Descrittori** |
| Comprensione del testo completamente inadeguata, rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi; gravi lacune nelle conoscenze; risoluzione incompleta e/o mancante, numerosi errori di calcolo;uso non pertinente del linguaggio specifico (es. unità di misura) |
| Comprensione frammentaria o confusa del testo; conoscenze deboli; procedimenti risolutivi prevalentemente imprecisi e inefficienti; risoluzione incompleta, diversi errori di calcolo, uso non pertinente del linguaggio specifico (es. unità di misura) |
| Comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali; conoscenze essenzialmente corrette; procedimenti risolutivi abbastanza adeguati e completi, presenza di errori e imprecisioni nel calcolo; uso non sempre pertinente del linguaggio specifico (es. unità di misura) |
| Buona comprensione del testo; conoscenze quasi sempre corrette; procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti; limitati errori di calcolo; uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico (es. unità di misura) |
| Comprensione piena del testo; conoscenze corrette; procedimenti risolutivi corretti e talvolta motivati; lievi imprecisioni di calcolo; elaborato adeguatamente motivato; uso pertinente del linguaggio specifico (es. unità di misura) |
| Comprensione piena del testo; conoscenze sempre corrette; procedimenti corretti e motivati, calcoli corretti, uso pertinente del linguaggio specifico (es. unità di misura) |

**Modalità di conduzione e criteri per la valutazione della prova orale (art. 2, c. 4 OM)**

1. colloquio, come disciplinato dall’art. 10 del DM 741/7

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

**CRITERI PER LA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE IN RIFERIMENTO AL PERCORSO FORMATIVO DEL SINGOLO ALUNNO**

|  |  |
| --- | --- |
| **Avvio del colloquio**  Il colloquio prenderà avvio da un argomento, tratto dai contenuti affrontati nel corso dell’anno, a scelta del candidato  Per favorire l’esposizione il candidato dovrà avvalersi di uno dei seguenti strumenti:   * mappa concettuale dell’argomento * presentazione powerpoint sull’argomento * disegno * manufatto * performance (es. canto, esecuzione musicale)   L’argomento dovrà essere esposto in max 5 minuti.  Successivamente il colloquio proseguirà in una delle tre tipologie in relazione con il livello di maturazione e profitto globali dei candidati valutati in sede di scrutinio di ammissione. | **Prosecuzione del colloquio**  **Tipo 1**: colloquio mirato alla verifica del raggiungimento dei livelli di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze su contenuti di sicura conoscenza del candidato.  **Tipo 2**: colloquio mirato alla verifica di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze globali e del percorso compiuto nel triennio, facendo anche riferimento a progetti o lavori di gruppo. Gli insegnanti intervengono per chiedere spiegazioni, opinioni personali su contenuti proposti, inizialmente, dal candidato.  **Tipo 3**: colloquio teso a stimolare anche la maggiore o minore abilità di condurre **autonomamente** e con sicurezza il colloquio. |

**Griglia di riferimento per la valutazione della prova orale**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Criteri di valutazione** | | **Descrittori** |
|  |  |  |
| **Capacità di argomentare** | | Argomentare con sicurezza, usando un linguaggio appropriato e esponendo in modo chiaro ed autonomo; la conoscenza degli argomenti è completa ed approfondita |
|  |  |  |
|  |  | Argomentare con qualche incertezza, usando un linguaggio appropriato e esponendo in modo chiaro ed autonomo; la conoscenza degli argomenti è completa |
|  |  |  |
|  |  | Argomentare con qualche incertezza, usando un linguaggio semplice e esponendo in modo non sempre chiaro; la conoscenza degli argomenti è essenziale |
|  |  |
|  |  | Argomentare con incertezza, usando un linguaggio non sempre appropriato; l’esposizione è guidata, la conoscenza degli argomenti è parziale |
|  |  |
|  |  | Usa un linguaggio non appropriato; l’esposizione è difficoltosa, le conoscenze lacunose |
|  |  |  |
| **Risoluzione di problemi** | | Diagnostica con sicurezza un problema, individua soluzioni e le possibili alternative e seleziona la soluzione più adeguata attuandola autonomamente; |
|  | | Diagnostica un problema individuandone una soluzione che applica adeguatamente  Se guidato individua gli elementi essenziali di un problema e della relativa soluzione |
|  | | Se guidato individua gli elementi essenziali di un problema. |
| **Pensiero critico e riflessivo** | | Individua le relazioni logiche tra gli argomenti; esprime   |  | | --- | | valutazioni personali motivandole; rielabora in modo personale e originale le conoscenze acquisite | |
|  |  |
|  |  | Individua relazioni tra gli argomenti; propone alcune  valutazioni personali; rielabora in modo personale |
|  |  |
|  |  | Individua alcune relazioni tra gli argomenti; non sempre  propone valutazioni personali; rielabora le conoscenze  in modo essenziale |
|  |  |
|  |  |
|  |  | Propone alcune semplici valutazioni personali, e  rielabora le conoscenze, se sollecitato |
|  |  |
|  |  |  |
|  |  | Non esprime valutazioni personali; rielabora in modo mnemonico e frammentario le informazioni |
|  |  |
| **Collegamenti tra le diverse discipline** |  | Collega le discipline in modo autonomo, organico ed originale |
|  |  |  |
|  |  | |  | | --- | | Collega le discipline in modo autonomo | |  | |
|  |  |
|  |  | Collega alcune discipline in modo semplice. |
|  |  |  |
|  |  | Collega alcune discipline con l’aiuto dell’insegnante. |
|  |  |  |
|  | | Collega alcune discipline, in modo frammentario, se sollecitato |

Nel valutare la prova orale la sottocommissione tiene altresì conto ……………………………………..

**Alunni BES**

Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell’apprendimento, la prova è condotta sulla base, rispettivamente, del Piano Educativo Individuale e il Piano Didattico Personalizzato, come da O.M. articolo 2 commi 7, 8, 9.

**Valutazione finale (art 4, c.3 OM)**

La valutazione finale dell’alunno, espressa in decimi, risulterà dalla media, arrotondata all’unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra

1. Voto di ammissione (La valutazione del percorso scolastico triennale dell’alunno - scheda valutazione percorso triennale)
2. Media dei voti delle prove scritte e della prova orale non arrotondata.

La proposta di valutazione finale è deliberata dalla sottocommissione (Consiglio di classe).

La proposta di valutazione finale espressa con la votazione di 10 decimi può essere accompagnata dalla proposta di lode, con deliberazione dell’unanimità della sottocommissione

Le proposte di valutazione finale e/o di lode sono successivamente ratificate dalla Commissione, per la lode sempre con deliberazione all’unanimità.

L’alunno consegue il diploma conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.

**Criteri di attribuzione della lode**

Ai candidati che conseguiranno il punteggio finale di dieci decimi potrà essere assegnata la lode, con decisione assunta all’unanimità da parte del consiglio di classe, soltanto se ricorreranno le seguenti condizioni:

* aver conseguito la media delle valutazioni di 8/10 nei primi due anni della scuola Secondaria;
* aver conseguito la media delle valutazioni di 9/10 nel terzo anno della scuola Secondaria.
* Aver conseguito la valutazione di 10/10 per la prova orale

**Alunni BES**

Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell’apprendimento, lo svolgimento delle prove e la valutazione finale sono condotte sulla base, rispettivamente, del Piano Educativo Individuale e il Piano Didattico Personalizzato, come da O.M. articolo 2 commi 7, 8,9.

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

L’art.1 comma 6 del D.L.vo 62 del 13 aprile 2017 – Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. -pubblicato nella G.U . n.112 del 16-5-2017 – Suppl. Ordinario n. 23 e vigente al: 31-5-2017, prevede che l’istituzione scolastica certifichi ‘acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi.

Il successivo art.9, poi, prevedeva che i modelli nazionali per la certificazione delle competenze dovevano essere emanati con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca.

In relazione a tale disposto normativo, il Miur, in data 3 ottobre 2017, ha emanato il D.M. 742 con cui, tenendo conto dei criteri previsti dall’art.9 del decreto leg.vo 62, provvede all’adozione di un modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Competenze chiave europee

Competenze dal Profilo dello studente

al termine del primo ciclo di istruzione

1 Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione

2 Comunicazione nelle lingue straniere

3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

4 Competenze digitali

5 Imparare ad imparare

6 Competenze sociali e civiche.

7 Spirito di iniziativa.

8 Consapevolezza ed espressione culturale

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli

ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

9 L’alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche,

relativamente a:

......................................................................................................................................................................................

(1) Livello Indicatori esplicativi

A – Avanzato L’alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell’uso delle conoscenze e

delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L’alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di

saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L’alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità

fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L’alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.